

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00160961
ESC - Ente schedatore	M472
ECP - Ente competente	M472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Sant'Antonio da Padova resuscita un morto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Barberini
LDCC - Complesso di appartenenza	Galleria Nazionale d'Arte Antica
LDCU - Indirizzo	via delle Quattro Fontane, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria nazionale di arte antica Barberini
LDCS - Specifiche	Palazzo Barberini / Deposito Cardinal Francesco

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2223
INVD - Data	1952
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	39
INVD - Data	1892

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 178

INVD - Data 1844

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 76

INVD - Data 1679

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

ROFF - Stadio opera bozzetto

ROFO - Opera finale
/originale Pala d'altareROFS - Soggetto opera
finale/originale Sant'Antonio resuscita un mortoROFA - Autore opera finale
/originale Sacchi, AndreaROFD - Datazione opera
finale/originale 1631/1635ROFC - Collocazione opera
finale/originale Lazio, RM, Roma, chiesa Santa Maria della Concezione**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo XVII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1631

DTSV - Validità ante

DTSF - A 1631

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia confronto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**AUTS - Riferimento
all'autore attribuitoAUTR - Riferimento
all'intervento pittoreAUTM - Motivazione
dell'attribuzione analisi stilisticaAUTM - Motivazione
dell'attribuzione analisi storicaNCUN - Codice univoco
ICCD 00002399

AUTN - Nome scelto Sacchi Andrea

AUTA - Dati anagrafici 1599/ 1661

AUTH - Sigla per citazione 00000486

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** ambito romano**ATBR - Riferimento all'intervento** esecuzione**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi storica**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** confronto**CMM - COMMITTENZA****CMMD - Data** ante 1631**CMMC - Circostanza** commissione del Cardinale Antonio Barberini**CMMF - Fonte** documentaria**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 64,5**MISL - Larghezza** 48,5**FRM - Formato** rettangolare**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1996**RSTE - Ente responsabile** Gallerie Nazionali d'Arte Antica**RSTN - Nome operatore** ditta Adriano Luzi**RSTR - Ente finanziatore** Gallerie Nazionali d'Arte Antica**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** formato rettangolare con intelaiatura in legno**DESI - Codifica Iconclass** 11H(ANTONIO DA PADOVA)5**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: Sant'Antonio da Padova. Figure maschili. Figure femminili. Figure: angioletti. Oggetti: sepolcro; scala. Architetture**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** documentaria**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello**ISRT - Tipo di caratteri** numeri arabi**ISRP - Posizione** in basso a sinistra

ISRI - Trascrizione

257

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto è conosciuto come bozzetto (inv. 2223) per la pala Sacchi di S. Maria della Concezione, Roma, su commissione del Cardinale Antonio Barberini e viene collocato nella quinta cappella della navata laterale destra, denominata per l'appunto Cappella di Sant'Antonio da Padova, della stessa chiesa, voluta a sua volta dall'omonimo zio nel 1626 e ivi sepolto (cfr. Ann Sutherland Harris 2000, p. 448; Luciano Arcangeli 2010, p. 13). Non è chiaro ancora alla critica di come sia nato il rapporto tra la famiglia papale Barberini e Andrea Sacchi, comunque già conosciuto nello scenario artistico romano dell'epoca. Sicuramente la commissione di questa pala per la cappella del cardinal Nepote si deve collegare ai lavori di dipintura delle stanze di Palazzo Barberini (si veda il soffitto dell'"Allegoria della Divina Sapienza" di Palazzo Barberini a Roma), iniziato nel 1629 e concluso nel 1631. È stato lo stesso Antonio Barberini a elevarlo a suo pittore e a commissionargli come prima opera proprio la pala di "Sant'Antonio che resuscita un morto" in Santa Maria della Concezione, finita tra il 1633 e il 1634 (Luciano Arcangeli 2010, p. 13). I numerosi pentimenti presenti nel dipinto attestano l'originalità del bozzetto (cfr. Vodret 1996), da confrontarsi con uno identico (sempre olio su tela, inv. 302), conservato nella Camera Verde di Palazzo Corsini a Roma, e con una versione olio su tavola, custodita invece nei depositi di Palazzo Barberini (inv. 4652). Questi sono forse da ritenersi un insieme di studi effettuati da Sacchi per la composizione della tela di Santa Maria della Concezione, così come attestano molti disegni preparatori già individuati dalla critica in diverse collezioni (cfr. Ann Sutherland Harris 2000, pp. 448-449). Nell'inventario del Fidecommissio del 1816 e nel 1844, alla voce 178 nell'"Inventario Generale di Quadri dell'Eccma Casa Barberini redatto per ordine di S. Eccza il Sig. Principe di Palestrina D. Francesco Barberini l'Anno 1844". Cantalamessa redige un ulteriore inventario nel 1892, dove viene indicata una tela della misura di «[...]m. 0,61 larg. 0,49[...]» che potrebbero indicare il dipinto in questione. La critica, però, pensa che il "n.39" la faccia individuare con la tavola oggi in Palazzo Barberini con numero di inventario 4652, suggerito dall'iscrizione riportata in basso a sinistra F.39 (M. Ulivi 2012, pp. 270-271). Le misure potrebbero riferirsi invece proprio all'opera qui riportata. Nel 1952, per ex fidecommissio, il dipinto venne acquistato dalla Gallerie Nazionali d'Arte Antica e conservato presso i depositi di Palazzo Barberini.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

acquisto

ACQN - Nome

Gallerie Nazionali d'Arte Antica

ACQD - Data acquisizione

1952

ACQL - Luogo acquisizione

Italia, RM, Roma

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero della Cultura

CDGI - Indirizzo

Lazio/RM/Roma/ Via delle Quattro Fontane, 13

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Fontolan, Enrico
FTAD - Data	2020
FTAE - Ente proprietario	Gallerie Nazionali di Arte Antica - Biblioteca Hertziana
FTAN - Codice identificativo	GNAA_2223
FTAT - Note	Fotografia verso con con cornice
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Fontolan, Enrico
FTAD - Data	2020
FTAE - Ente proprietario	Gallerie Nazionali di Arte Antica - Biblioteca Hertziana
FTAN - Codice identificativo	GNAA_2223.1
FTAT - Note	Fotografia verso senza cornice
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Fontolan, Enrico
FTAD - Data	2020
FTAE - Ente proprietario	Gallerie Nazionali di Arte Antica - Biblioteca Hertziana
FTAN - Codice identificativo	GNAA_2223_recto
FTAT - Note	Fotografia recto
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 37809

BIL - Citazione completa	M. Aronberg Lavin, "Seventeenth Century Barberini Documents and Inventories of Art", New York 1975, pp. 306, 435, 426
BIL - Citazione completa	Sutherland Harris, "Andrea Sacchi. Complete Edition of paintings with a Critical catalogue", Oxford, 1977, p. 70
BIL - Citazione completa	R. Vodret Adamo, "La Terza galleria: origini e storia della dispersione delle opere d'arte", in "Quaderni di Palazzo Venezia", 5, 1987, pp. 55-80
BIL - Citazione completa	R. Vodret, "Guercino, Vouet, Sacchi e gli altri. Recupero dal patrimonio in deposito esterno della Galleria Nazionale d'Arte Antica di palazzo Barberini", in "Bollettino d'Arte", 98, 1996, pp. 122-128.
BIL - Citazione completa	R. Vodret, scheda n.9, in "Andrea Sacchi"(Nettuno, Forte Sangallo, 20 novembre 1999- 16 gennaio 2000), 1999, pp. 66-68.
BIL - Citazione completa	A. Sutherland Harris, "Andrea Sacchi", in "L' Idea del bello: Viaggio per Roma nel Seicento con Giovanni Pietro Bellori", tomo II, Roma,

	2000, pp. 442-455
BIL - Citazione completa	L. Mochi Onori – R. Vodret, "Galleria Nazionale: Palazzo Barberini. I dipinti - catalogo sistematico", Roma, 2008, p. 353
BIL - Citazione completa	L. Arcangeli, "Andrea Sacchi: Ebrezza di Noè", in "Quaderni del Barocco", 11, Ariccia, 2010, p. 13
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Andrea Sacchi
MSTL - Luogo	Nettuno
MSTD - Data	1999/2000
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Trabucchi A.
FUR - Funzionario responsabile	Magnanimiti G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/Ascenzi V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/Ascenzi V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2022
AGGN - Nome	Di Leo, Maurizio
AGGR - Referente scientifico	Nicita, Paola
AGGF - Funzionario responsabile	Nicita, Paola
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Scheda revisionata nell'ambito del tirocinio formativo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici de "La Sapienza" (2022).